

## ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre a trimestre in proporzione; per gli Stati esteri la aggiungere le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, ristretto cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccai in Mercatovechio signor A. Costantini.

## LE ELEZIONI INGLESI

procedono alquanto lentamente e possono ancora variare i loro risultati prima che sieno finite. Una cosa però si osserva, che conservatori e liberali quasi si pareggiano, e che almeno non c'è tanta prevalenza dell'uno sull'altro partito da rendere sicura sempre la vittoria dell'uno sull'altro. Così i *parliamentari* irlandesi, che possono piegare di qua e di là, o fare anche dell'obstruzionismo, diventano padroni della situazione.

Si è osservato poi anche, che neppure dalla parte dei conservatori mancano delle idee di riforme abbastanza ardite, anche se non presero finora una forma abbastanza esplicita.

Dall'altra parte si notò, che mentre i radicali che governavano col Gladstone si fecero troppo azzardosi nelle loro proposte, i liberali moderati ed i conservatori si accostarono tra di loro. Non è dunque impossibile, che ad elezioni finite, dallo stesso equilibrio dei due principali partiti, per cui sarebbero in balla degl'Irlandesi, ne venisse un accostamento tra loro. Senza di ciò potrebbero tornar necessarie delle nuove elezioni. Ma come si potrebbero fare così presto senza una molto determinata esposizione di programmi tra loro diversi e contrarii? Una simile agitazione però non tornerebbe molto a proposito adesso che pendono così gravi questioni all'estero, nelle quali l'Inghilterra non potrebbe a meno d'intervenire con una politica più decisa.

Si vede da tutto ciò, che delle difficoltà vi sono da per tutto e che, parlando delle parlamentari, ne ha la sua parte anche il paese, che finora era da tutti citato come un modello provato da una lunga serie di anni di reggimento rappresentativo.

È da notarsi il fatto, che anche nell'Inghilterra i vecchi partiti sono in via di trasformarsi.

In questo mondo quelle che restano le medesime non sono che le mummie.

L'Inghilterra si è ora alla chetichella impadronita della Birmania, con che si accosta alla Cina. Essa saprà dirigere per colà anche una ferrovia per estendervi i suoi commerci.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

Roma, 1 dicembre.

La discussione sulla perequazione fondiaria continua, ma, almeno nella parte generale, torna ad assumere l'aspetto d'una Accademia con svariati episodi, come quello p. e. di quel capo ameno di Toscanelli che non la vuole. Egli disse dei grossi spropositi soprattutto in fatto di geografia economica e tributaria. La questione di fatto è pratica la si lascia sempre più da parte. Rimane poi tutto intero l'antagonismo regionale, che si è particolarmente manifestato nelle radunanze private di meridionali e di settentrionali. Temo che questa discussione lascerà dietro sé una mala coda di dissensi, appunto perchè non si portò fino dalle prime la questione sul vero suo terreno.

L'articolo della *Rassegna* che vi accennai era d'un tono, che a tutti pareva indicasse il distacco assoluto dei *rassegnati* dal De Pretis. La *Rassegna* in fondo veniva a dire, che se avesse saputo dove andare, non avrebbe esitato a distaccarsi da lui. Però il giorno dopo, senza attenuare di molto le sue osservazioni, ha alquanto abbassato il tono della voce. L'*Opinione* poi ha voluto mostrarle, che appunto adesso

il De Pretis ha detto chiaro, che la perequazione la vuole ad ogni costo. Veduto l'effetto prodotto dai suoi articoli la *Rassegna* abbassò ancora di più la sua intonazione e nella terza giornata quasi si scusò di quello che aveva detto. Ora poi cerca di spiegare il suo concetto cui chiama conciliativo, e si può dire che il suo pensiero si riflette in un ordine del giorno cui il Sidney propone alla Camera ed è il seguente:

« La Camera convinta: che l'ammonitare dei decimi sulla fondiaria debba andare a sgravio dei compartimenti più aggravati; che l'imposta principale erariale debba consolidarsi nella sua misura attuale, e che il catasto estimativo debba servir di base alla sola imposta provinciale e comunale, passa alla discussione degli articoli.

SIDNEY SONNINO. »

Questo ordine del giorno contiene essenzialmente la base di quel compromesso a cui sarebbero venuti i meridionali, che non vogliono la perequazione, che colpirebbe molte terre non censite, massime di grossi possidenti, i quali temono di dover pagare di più. E' quello, che si lascia intendere anche quando non lo si dice.

Però, se si avesse pensato a studiare la questione prima, anche qui vi sarebbe il germe della perequazione particolare della Provincia e loro Comuni in sé stessi. Ma bisognerebbe allora cangiare tutta la base di questo tributo diretto e che lo Stato vi rinunziasse per sé, come anche a certe spese da scaricarsi sulle Provincie e sui Comuni. Sarebbe una riforma ardita, ma che impedirebbe di risorgere al regionalismo di adesso.

Intanto anche nella nomina delle presidenze degli Uffici e Commissari dei medesimi la Opposizione ha guadagnato terreno. Così non si può prevedere molto bene il domani. Si domanda ora, se quelli della Opposizione che proclamano prima altamente la perequazione come p. e. il Tecchio, si uniranno cogli avversari per abbattere il De Pretis che la vuole. Tutto è possibile con costui. Noi non abbiamo un'Opposizione come quella dell'Inghilterra già formata in partito governativo. Essa è composta, cominciando dai capi, di elementi i più eterogenei. Se alcuni di quel partito andassero al potere gli altri farebbero ancora opposizione. Come mai potrebbero andare d'accordo fra loro, se non lo sono nemmeno con sé medesimi e cangiano di parere secondo le occasioni? Non parlo, s'intende, del Costa e simili; ma anche di quelli che seguono l'uno, o l'altro dei capi.

Tutti i caporioni dell'evoluzione darwiniana, che dovrebbe fare di essi, da scimmie che sono, dei veri repubblicani, se non ancora di fatto, perchè sono troppo autoritari, di nome, ci tengono a far sapere che non essi sono andati al Baccarini, ma che il Baccarini a Bologna è venuto fino a loro, ossia si è fatto repubblicano, abborrendo d'essere annoverato tra i bigotti della monarchia. Anche il Lemmi figlio scrive per mostrare, che non essi, ma il Baccarini ha espolato. Egli non vuole la guerra civile, ma la provoca, col pretendere d'imporre alla grande maggioranza della Nazione.

Se avessero realmente a cuore il bene di questa e quei progressi sociali di cui parlano sempre, ma non sanno punto praticamente occuparsi, chi vi terrebbe, con tanta libertà di cui gode l'Italia, di effettuarli? Non vi sono molti miglioramenti da fare in Italia nelle amministrazioni d'ogni genere,

delle istituzioni educative e di tutela per i meno abbienti, associazioni che aiutino le moltitudini a migliorare le proprie condizioni, altre in cui gli operai giovinetti a sé stessi, studi e lavori per il miglioramento del suolo italiano ecc.? Forse, che basterebbe il nome di Repubblica a produrre tutto questo? O se fossero essi al caso saprebbero fare quello che non sanno o non vogliono fare adesso? Mostrino intanto di saperlo e volerlo fare, ma non a chiacchiere soltanto e seminando tra gli ignoranti odii e speranze che non saranno soddisfatte. Trovo questa sera nella *Riforma* un articolo, che pare una lezione a quelli che declamano tanto contro quei borghesi ed anche quei nobili che lavorarono per fare l'Italia.

L'Italia ha bisogno d'altro che della parola Repubblica. La Repubblica in Italia esiste, più che a Sparta dove dei re ne avevano due e più che in Francia, dove sono più autoritari che in Italia, a dove nessuno saprebbe dire quale sarà la sorte del suo paese il domani.

La Nazione ha bisogno di pratici miglioramenti; e questi ognuno è libero di attuarli attorno a sé, ed ha anche il dovere di farlo.

Se sapessimo usare per il paese quella libertà che abbiamo, ma non colle chiacchiere, bensì coi fatti, che bella Repubblica sarebbe la nostra anche senza averne il nome!

Cittavecchia, 28 novembre.

(A.M.) Come spiegare questa continua lotta fra gli elementi, davvero io non saprei.

A San Martino una vera estate, poi pioggia torrenziale con breve sosta: il giorno di S. Caterina, per ricominciare alla sera del di stesso fin'fitta che mai.

Dall'ottobre al novembre potete calcolare 45 giorni di pioggia.

È tanto che basta per far spuntare i funghi nelle tasche dei paletots.

Perchè comprendiate come riesca noiosa, seccante (?) la pioggia a Civitavecchia, è indispensabile offrirvi una spiegazione. La città è priva di tombature, le sue fogne sono ancora all'a b c del progresso, le sue vie strette, meno qualcuna, selciate con pietre piane, rese lucenti dalla continua corrosione si riempiono d'acqua, appunto per la mancanza di conduttura.

Che nasce? Le acque scendono dalle vie poste in pendio, e si scaricano sulle poche bocche di emissione come vere cateratte, allagando le strade, ed obbligando i passanti a salti continui od a guadi incescicosi.

Tal cosa si verifica così di frequente, che io consiglierai, in simili frangenti, a fare, almeno nelle strade più esposte, dei ponticelli di tavole da adoperarsi nel bisogno, precisamente come si usa a Pavia, quando s'allaga la *Strada grande* alzando l'acqua del Torrente *Garona*.

È cosa tanto da poco, e così preadamiche, che l'egregio sig. Sindaco avv. Simoni, son certo, ci provvederà, in vista poi che i salti, su pietre adriacolevoli, sono pericolosi, e che le gambe dei cittadini stanno già fin troppo in pericolo pei denti dei cani.....

Meno male però, che qui si cammina nella polliglia semplicemente. Meglio così che peggio. A Roma invece la cosa marcia in ben altra guisa.

Ho per molto tempo tenuto nota dei fatti di sangue che avvengono nella ca-

pitale, ma in questi ultimi giorni ho mandato tutto a carte quarantesette. Tanto mi fanno rassicurare le cronache dei giornali! Sono sei, sette, fino ad otto casi di ferimenti in una giornata sola. Aggiungete il rinnovarsi di suicidi in ogni età, sesso di persone, e poi vi domanderete se siamo nel Madagascar, in Abissinia, od in una città della civile Italia.

È una piaga grave da risanare, ma dopo quindici anni non si poteva proprio trovare un rimedio energico?

La recrudescenza verificatisi in questi giorni fa credere che i mezzi adottati non siano che miseri palliativi, tanto più che la polizia non sta colle mani alla cintura.

Ci vogliono altro che Congressi penitenziari per migliorare la sorte di certa gente!!!

Non mi rammento se sia un cinquantista quello che scrive:

Avesi già sparsi all'aria i bei crin d'oro  
La vaga Aurora e con spedito corso  
Inverso il ciel salia l'aurato Apolo,  
ma so benissimo però che in quell'ora io camminava verso le Terme antiche, sulla strada detta Zolla.

Avevo proprio desiderio di visitarle non fosse altro per poterne parlare.

Quando giunsi a quei ruderi, a quelle ruine delle quali rimangono ancora volte grandiose e portici di travertino, dovetti chinare il capo innanzi all'antica grandezza, e vedendo il tutto così trascurato, mi risovvenni dei versi di Leopardi

..... fra nudi sassi, o in verdissime  
E la sera e l'angelo

Del consueto obbito gravido il petto,  
L'alta ruina ignora e le mutate  
Sorti del mondo.....

Oh! quanto siamo piccini....

Perchè i benevoli vostri associati abbiano a credermi un uomo serio, ho rifatto le tre miglia di strada, e son corso a cacciare la testa fra vecchi scartafacci del Municipio conservati con cura; e che l'egregio Sindaco predilige.

Perchè si chiamano *Terme taurine* chiedeva a me stesso? Son riuscito a comprenderlo finalmente!

I cercatori d'acqua se si chiamavano in latino *Aquile*, questa voce corrispondeva all'ebraica *Zhor*, o *Zaor*, ed il *Genovesi* dice che per la fusione delle nazioni, dopo il primo stato postdiluviano, non c'è a meravigliarsi (Vedi Plinio) se, per corruzione, il Taor sia diventato *Tor*, il quale, pronunciato in Caldeo, corrisponde al Taurus — latino. Da qui forse il *Taurine*. Tuttavia però *Salmon*, nella sua storia moderna, assicura che Traiano non si limitò a ripararle; ma egli stesso le facesse costrurre.

Uff!! Quanti nomi turchi ho dovuto farmi spiegare dal compiacente vocabolario!

Il fatto si è che un'impresa, la quale erigesse in quell'amena posizione uno stabilimento farebbe alla città servizio, e per essa buoni affari.....

Oh! che baccano  
Sul caso strano  
Oh! che commenti  
Per la città.....

Un proverbio diceva, che cane non mangiava cane, ora invece sembra la sia diversa.

Tutta la città parla d'un avviso fatto apporre in più luoghi da un Chirurgo col quale si annuncia aver egli levato il suo ricapito ad una data farmacia, per gravi motivi. Il farmacista risponde

dando quasi dell'*a....bile* al chirurgo; questo replica, e la cosa si ingrossa.

Stavolta ho proprio voglia di far io pure il fidejussore.

L'egregio chirurgo sig. Morganti ha fatto malissimo a far pubblicare un avviso i cui termini ledono un poco il galateo, forse per la loro concisione — il farmacista sig. Cantalamessa, offende, col suo foglio volante, fino le regole più elementari dell'educazione. Io mi frego le mani e..... godo. Sfido io.... mentre il *bisturi* s'accapiglia coll'*olio di ricino*, ho chiacchiere a narrarvi, e posso bere un *golo*. Pace, pace, Esculapio....

Al tipografo del *Faro*, che vuol far da cronista, consiglio d'attingere a migliori fonti le sue informazioni, quando abbia tempo di abbandonare la grammatica.

Accennando ad una certa indisciplinatezza che regna nelle scuole tecniche prende di mira il professore di lingua straniera, forse perchè forastiere, e rotto alla lunga sua carriera. Con 28 anni di servizio è forse disordine l'aver bianca la barba?

E come mai si spiega che, licenziati dalle scuole tecniche già da tre anni, molti allievi si sono fatti ammettere al corso libero di lingue straniere?

Non se la pigli col professore il tipografo del *Faro*, dia invece una severa lezione ai *bimbi* che s'atteggiano a *buli*, mentre hanno ancora addosso l'odore della balia.

Un giornale di Roma dal discorso Baccarini trae questa sentenza: *Italiani, impiegati, operai, badiamo, badiamo alla terra!*

Per bacco ha ragione! E lo so io che per non aver letto prima il suo *badiamo*, mi son stroppiato un piede e cammino *clopin, clopin*.....

Ma dopo tutto, l'articolo del *Messaggero*, perchè a noi gridare: *badiamo alla terra*, mentre pel primo si tiene fra..... le nuvole?

## LA GUERRA IN ORIENTE.

Belgrado 1. Prevedesi che avverrà una riorganizzazione completa nei comandanti militari.

I trasporti dei soldati e dei materiali da guerra continuano con febbrile attività.

Pirot 1. Gli abitanti fecero una manifestazione davanti al quartiere generale domandando la loro annessione alla Bulgaria. Alessandro rispose che prendeva atto di tali voti.

Costantinopoli 2. Lebbe e Gaddane furono uccisi bene in Rumelia. Dirigenti a Filippopoli, scortati da venti gendarmi.

Londra 2. Il *Times* dice: La Serbia è decisa di ricominciare la guerra, se Alessandro insiste nel voler un indennità pecuniaria.

Il *Times* ha da Vienna: Petrovich ministro della guerra di Serbia è dimissionario. È probabile il ritiro di tutto il gabinetto.

Lo *Standard* ha da Adrianopoli: La Russia e la Germania insistono perchè la Turchia intervenga subito nella Rumelia, ma il Sultano è deciso a seguire i consigli di White di negoziare con Alessandro.

Un aiutante del Sultano andrà a Sofia con un messaggio per il principe.

Nisch 2. I serbi accusano i bulgari di avere, malgrado l'armistizio, attaccate ieri le posizioni serbe a Vlasira.

## GERMANIA E SPAGNA.

Madrid 1. L'Arcipelago Maracchi non è compreso nei limiti del protocollo relativo alle Caroline, quindi l'occupazione non presenterà nessun argomento di conflitto.



## UN'INTERVISTA

col ministro degli esteri della Spagna.

Scriva il corrispondente madrileni del *Temps* in data del 29 novembre: «Ebbi ieri un'intervista col signor Moret, ministro degli esteri, e mi ha autorizzato a pubblicare il sunto del nostro colloquio.

«Il ministro mi disse che la regina ha ricevuto attestati di simpatia da tutti i governi; che il Canovas, appena ebbe sentore del grave stato del re, ha raccomandato di affidare il potere ai liberali; che la regina ha dichiarato di voler rimanere strettamente nei limiti della Costituzione su una politica liberale e tollerante; che infine la regina trovò nella famiglia reale dei buoni consigli e un concorso sincero.

«Io non credo, aggiunse il Moret, che i carlisti di fronte al contegno di tutte le monarchie d'Europa e del papato, osassero di muoversi. Quanto ai repubblicani irconciliabili, se tentassero di turbare la tranquillità, noi difenderemo la reggenza e la monarchia col concorso dei generali e dell'armata, le cui disposizioni non furono mai più corrette.

«La nostra politica avrà di mira sopra tutto di migliorare le relazioni estere coll'Inghilterra e cogli Stati Uniti, colla conclusione di trattati di commercio; coll'Italia, corrispondendo al contegno così benevolo del Re Umberto nelle circostanze attuali; e infine colla repubblica francese, colla quale speriamo mantenere le cordiali relazioni ora esistenti.

«Dopo la prova di simpatia che ci diede Leone XIII colla sua mediazione faremo ogni possibile per mantenere buone relazioni colla Santa Sede.

«Quanto alla nostra politica interna, essa avrà per mira il mantenimento dell'ordine. Cercheremo di migliorare la situazione finanziaria, di dar soddisfazione alle aspirazioni liberali e democratiche dopo le elezioni generali del 1886. Non posso ancora precisare la data di queste elezioni poiché dapprima bisogna riunire le Cortes, per adottare alcune misure reclamate dalla situazione attuale.»

## I PAGAMENTI DELLA TESORERIA

Il *Secolo* annunziò che la Tesoreria centrale ebbe ordine di non pagare più, a cominciare da questo mese, la solita quota del 30 per 100 in valuta metallica sugli stipendi degli impiegati e sulle riscossioni degli altri creditori dello Stato, ed aggiunse essere la riserva metallica delle Banche talmente assottigliata che, per impedire la scomparsa, si devono sospendere i pagamenti in oro o in argento.

Queste notizie non hanno ombra di fondamento.

La Tesoreria non ebbe l'ordine di non pagare più la solita quota del 30 per 100 in valuta metallica agli impiegati e creditori dello Stato.

La quota del 30 p. 100 non soltanto non è solita, ma non ha mai esistito. Nei primi mesi dell'abolizione del corso forzoso si esperimentò il pagamento di una piccola quota in oro, e di un'altra in scudi; poi non si pagò più oro, e più tardi neppure scudi, ma solo biglietti e moneta divisionaria.

La riserva delle Banche, è tutt'altro che assottigliata, e quella del Tesoro egualmente, sicché forse in questo o nel prossimo mese si riprenderà, invece di cessare, il pagamento in parte mediante oro. (Opin.)

## Commissari del bilancio.

Ecco lo spoglio della votazione per la nomina dei commissari del bilancio.

Votanti 285. Maggioranza 144. Sortirono Vigna ministeriale con voti 121, Fili ministeriale 116, Romani ministeriale 111, Radini opposizione 109, Zanolini opposizione 104, Sandonato opposizione 96, Zeppa ministeriale 95, Barattieri opposizione 94, schede bianche 38, ballottaggio fra tutti otto.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 2.

Ricotti presenta il progetto relativo all'avanzamento nell'esercito, insieme al decreto reale che autorizza il ritiro dell'analogo progetto presentato dal ministro Ferrero.

Riprendesi a discutere i provvedimenti per la marina mercantile.

Grimaldi nega recisamente che il presente progetto costituisca un passo verso una politica economica finanziaria protettiva.

Podestà, relatore, riepiloga la discussione insistendo sopra l'evidente decadenza nazionale della marina mercantile. Ricorda che la decadenza marittima dei paesi marittimi accompagnò sempre la loro decadenza politica. Giustifica i calcoli finanziari del progetto assicurando che saranno oltrepassati.

Parlano in vario senso Saracco, Brin e chiudesi la discussione generale.

Viene in discussione l'art. 1 sul quale parlano Lampertico, Saracco, Brin, Brioschi e si rimanda il seguito della discussione a domani.

## Camera dei Deputati

Procedesi alla votazione per la nomina di un vice presidente della Camera e di 4 commissari del bilancio. Chiusa la votazione, si sorteggiano gli scrutatori che si adunano immediatamente nello spoglio delle schede.

Proclamasi l'esito della votazione per la nomina del vicepresidente: Solidati voti 124, Spaventa 115, tre schede bianche, 44 disperse tre (1). Domani ballottaggio.

Genala presenta la Convenzione colla ditta Pirelli e C. per immersione e manutenzione dei cavi telegrafici sottomarini per collegare le isole; — il disegno di modificazione della legge postale; — la Convenzione colla Società di navigazione italiana per un servizio postale commerciale fra Suez e Aden; — la Convenzione con Rubattino Florio e C. per servizi postali commerciali marittimi dal febbraio 1877.

Riprendesi la discussione del riordinamento dell'imposta fondiaria.

Fili Astolfone dimostra che il disegno di legge non è né opportuno, né economico, né rispondente alla giustizia distributiva che si invoca, sostenendo specialmente che si dovrebbe spogliare la rendita di ogni peso, imponendo soltanto la netta; allora si porrebbe ogni regione in pari condizione.

Pornaciari dice che avendo sollecitato a ottenuto nel compartimento cui appartiene, la formazione del catasto estimativo non può che desiderare di vederle applicare negli altri. Combate i sistemi di consolidamento d'imposta e di denuncia. Quanto al catasto geometrico, preferisce il progetto ministeriale a quello della commissione. Dissipa poi gli esagerati timori sugli effetti presumibili del catasto relativamente all'imposta.

Francica espone i difetti della legge per la quale si considera la perequazione ingiusta, inopportuna, inefficace, nociva all'agricoltura.

Rimandasi a domani il seguito della discussione.

Levasi la seduta alle ore 5 e 30.

## NOTIZIE ITALIANE

Roma 2. La votazione di oggi per la nomina del vice presidente è oggetto di commenti vari, non onorevoli per alcuno.

— Le 44 schede bianche sono attribuite ai radicali.

— La candidatura di Spaventa fu portata dalla pentarchia all'oggetto di dividere la maggioranza.

— In seguito al voto di domani il Gabinetto prenderà una decisione, probabilmente anche relativa alle elezioni generali.

— La situazione è confusa.

— Dopo la seduta della Camera l'on. Depretis dichiarò recisamente che non avrebbe né ritardato, né modificato virtualmente, il progetto sulla perequazione.

— La probabilità di pace fra Serbia e Bulgaria vanno scemando.

— Il linguaggio della stampa russa anche ufficiale s'interpreta come una risposta all'attitudine del Governo di Vienna a favore della Serbia.

— E' sicuro un intervento russo qualora le truppe austriache appoggiassero i serbi.

— L'Opinione di stasera esorta i nostri amici a votare domani per Solidati — Combate il nuovo trasformismo fondato su nomi e non sopra idee. — Dice non esser questo il momento di scherzare.

Assicurasi che i Zanardelliani voteranno domani a favore del Ministero. Confusione grande.

## NOTIZIE ESTERE

SPAGNA. Madrid 2. Il governo decise di permettere a tutti gli emigrati politici, senza eccezione, di venire in Spagna se lo vogliono.

RUSSIA. Pietroburgo 2. La maggior parte dei giornali non ufficiali vedono nell'ordine del giorno dell'Imperatore che l'elogio delle truppe bulgare fu una prova incontestabile dei vincoli morali che uniscono ancora la Russia alla Bul-

garia. La *Novoye Vremya* dice: «La conferma ufficiale di questi vincoli da parte dell'Imperatore deve necessariamente mettere fine alla lotta di cui i rivali della Russia sono disposti ad approfittare. Il giornale spera che l'atto dello Czar si comprenderà esattamente non solo in Bulgaria ma anche a Londra e a Vienna e che ne terranno conto.

— Pubblicando il manifesto imperiale che loda il coraggio delle truppe bulgare, il *Giornale di Pietroburgo* dice che ciò che prova che la Russia non ha cessato di accordare la sua simpatia e la sua sollecitudine verso la Bulgaria. Malaguratamente è impossibile dimenticare che coloro che delusero le speranze della Russia, e ne misconobbero i consigli, precipitarono il popolo in lotta fratricida compromettendone i destini, assunsero una grave responsabilità.

BIRMANIA. Rangoon 2. Thibo è giunto sul territorio inglese.

## CRONACA

Urbana e Provinciale

Ai nostri abbonati.

Siamo entrati nell'ultimo mese dell'anno, eppure alcuni dei nostri abbonati della provincia non si son dati ancora premura di soddisfare gli impegni assunti.

Pensino i gentili associati che il nostro Giornale non ha redditi di sorta, se non il loro appoggio, e dovendo quotidianamente sostenere delle grandi spese, l'amministrazione si trova imbrogliata, qualora essi non contribuiscano i dovuti importi. Per cui preghiamo tutti coloro che sono in arretrato a porsi in corrente al più presto possibile, e tanto più, che siamo prossimi alla chiusura dei conti del 1885.

Speriamo dunque che essi non tarderanno più oltre d'inviare il prezzo d'abbonamento.

Effemeride storica. 3 dicembre 1647. Morte di Bonaventura Cavalieri, matematico.

Consiglio pratico. Si sa che le piante d'appartamento ingialliscono e finiscono per deperire miseramente, per quante cure loro si abbiano.

Per rivivificarle, per render loro la loro freschezza, basta inaffiarle di quando in quando con acqua; nella quale si sia fatto sciogliere un po' di solfato di ferro in proporzione di 10 o 15 gr. per ogni litro d'acqua.

La Deputazione provinciale c'invia oggi un lungo comunicato sulle deliberazioni della seduta del 30 novembre 1884.

Causa l'abbondanza di materia siamo obbligati a mandare a domani la pubblicazione.

Corte d'Assise. Ieri sera verso le 10 e 1/2 pom. venne pronunciata la sentenza contro l'ex Segretario di Pasion Schiavonesco Greaffi.

La Corte lo condannava a 10 anni di lavori forzati.

A domani la relazione.

Notizie militari. Il *Giornale Militare* annuncia che presto saranno inviati in congedo assoluto i militari che nell'anno 1885 abbiano compiuto il 30° anno d'età.

Faranno passaggio alla milizia mobile i militari di 1° categoria della classe del 1858, eccettuati gli uomini di cavalleria e gli operai d'artiglieria.

Esami ai volontari di un anno. Una recente ed inaspettata ordinanza ministeriale stabilisce che gli esami dei volontari di un anno che dovevano aver luogo nell'anno corr., sieno mandati ad agosto e disposti che sieno aperti dei corsi preparatori all'esame a sottotenente di complemento in varie sedi di reggimenti.

Tali corsi che dovrebbero durare dal primo dicembre a metà gennaio, non si apriranno se non vi saranno almeno dieci inseriti.

Shrojavacca Luigi nostro friulano ed impiegato al Ministero di agricoltura e commercio come vice segretario di seconda classe, venne promosso a segretario di terza classe.

La ferrovia Portogruaro-Casarsa, secondo l'*Adriatico*, che disapprova, seguirà per decisione del Ministero dei lavori pubblici la linea per Cordovado alla sinistra del Lemene.

Spaccio all'ingrosso Sali e Tabacchi. Nel giorno 29 corr. negli Uffici di questa R. Intendenza di Finanza si terrà asta a schede segrete per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Codroipo.

Il reddito approssimativo lordo dello spaccio è di L. 4730 annue.

Uccagnu e carestia. Nel tempo stesso che si vende la carne di vitello al prezzo di centesimi 60 ed 80 al kilo, non possiamo persuaderci dall'altra parte, perchè la carne di manzo abbia a mantenere il prezzo stesso dello scorso anno mentre i buoi costavano assai più che non costano oggi. Sembra incredibile che non abbia a sorgere una voce e dire: «Finiamola una buona volta coll'associarsi a coll'opera di un sol uomo mangeremo la carne in sorte, però sempre di bue, a lire 1.20 al maximum.»

Tante società senza frutto, e questa che sarebbe indispensabile, no signori, non sorge.

Macellari rideta! X.

Cinque mila chilometri di ferrovia sono richiesti per quei mille che furono promessi.

Strana maniera fu questa di mettere al concorso le ferrovie!

Toceharanno anche alla nostra vasta ed importante provincia quei pochi chilometri dalla Stazione della Carnia a Tolmezzo, e quegli altri da Ullina a San Daniele e da Pordenone a Motta.

Sono pochi, ma sono importanti per l'unificazione economica di questa regione. A Tolmezzo mettono capo tutte le vallate carniche come a loro centro, e l'importazione ed esportazione andrà sempre più crescendo colla ferrovia, colle altre strade e coll'intensità presa dalla pastorizia montana.

La ferrovia Udine-Martignacco-Fagnana-San Daniele, oltre a costeggiare le più belle colline del Friuli a cui piedi stanno grosse borgate, attraversa la zona irrigabile dal Ledra, si accosta alla caduta del Cormor, dove esiste già un cotonificio, che si va accrescendo, e passerebbe dappresso a quell'altra del Corno, che ha la maggior forza utilizzabile per qualche fabbrica industriale, ed accostandosi ad un paese com'è San Daniele, potrebbe anche congiungersi colla ferrovia Casarsa-Gemona.

Finalmente colla ferrovia Pordenone-Motta la nostra industriosa città del Noncello si metterebbe in congiunzione con tutto il suo distretto agricolo, cosa di non poca importanza.

Raccomandiamo adunque la cosa a tutti quelli che possono influire su questa spartizione.

Dopo ciò ci auguriamo che sia presto finito ed aperto il tronco Udine-Cividal, che mette in comunicazione più pronta la nostra zona orientale con Udine e colle altre ferrovie che vi mettono capo. Essa gioverà specialmente ai materiali da costruzione, alle frutta, al vino, al bestiame e ad altri prodotti. E così che si faccia presto l'altro tronco discendente per Palmanova, Latisana, Portogruaro, che non solo torrà dal suo isolamento la zona bassa, suscettibile di molte migliori agrarie e si accosterà ai nostri porti fluviali, ma nella prima sua parte potrà servire come linea di sorveglianza al demoralizzante contrabbando, che coi nuovi incrementi dei dazi si farà sempre maggiore, essendo quasi impossibile coll'attuale confine d'impedirlo.

Se queste ferrovie e qualche altra tranvia a vapore fossero fatte, noi avremmo conseguita la unificazione economica della nostra naturale Provincia, che avrebbe molti vantaggi per la specializzazione delle coltivazioni agricole.

V.

Sotto la cappa del cielo. L'estate è un piacere il passare la notte al fresco.

Si va quasi cercando i luoghi più ariosi, ma l'inverno si procura di rinfacciarsi o vicino al fuoco, o in stanza riscaldata, o non potendo avere tutto questo si va sotto le coltri. E come si sta bene in quel tepore?

Dormire invece, in queste notti rigide al cielo scoperto... Brrr... vengono i brividi solamente al pensiero...

Eppure Domenico Paparutti di Povoletto dormì tutta la notte scorsa sul ghiaccio sotto la Torre.

— E non è morto?

No, grazie al Dio degli ubriachi, perchè il Paparutti venuto per suoi affari a Udine ebbe a bere più del bisogno e si sbornò.

Incaminato verso casa andò misurando la strada come novello perito fino al Torre, giunto là le ghiaccia gli furon fatali... cadde e non poté più rialzarsi.

Questa mattina fu trovato quasi irrigidito dal freddo, trasportato a casa venne tosto curato e ora sta meglio, almeno è fuori di pericolo.

Imparerà per un'altra volta a sbornarsi.

Secondo concerto Torricelli al Teatro Minerva. Se volessimo oggi, nella nostra relazione, dare una giusta idea del valore artistico di Malvina Torricelli, la violinista magica,

non faremmo che ripetere quanto i critici più autorevoli e i giornali più accreditati hanno già espresso su questa giovanissima brillante seguace di Paganini, che onora il genio musicale italiano.

Ci limitiamo quindi ad affermare una volta di più il comune giudizio, il verdetto dei principali pubblici d'Italia riguardo a Malvina Torricelli, chiamandola una grande e forse insuperabile artista. Infatti ella unisce tutti i requisiti della violinista eccezionale:

Cavata straordinariamente robusta, ampia e pastosissima, intonazione unica più che rara, colpi d'arco meravigliosi (sopra tutto il *picchellato*, che ha sorprendente) ed una portentosa esattezza.

Où che poi la mette al di sopra di qualunque altro è la nobiltà del fraseggio, ed il modo sublime col quale canta sul violino facendo sgorgare costantemente note voluttuose, penetranti nell'animo dell'ascoltatore che è rapito da quella ondeggiante soavità di suoni, mentre lei, la gentile esecutrice, non vive, non respira che pel suo caro strumento le cui corde gemono o parlano il linguaggio degli angeli.

Noi compiangiamo veramente quelli che ieri a sera non assistettero al secondo concerto che la Torricelli diede al nostro Minerva. Il successo di questo fu indubitabilmente superiore a quello del primo, e di ciò ne poteva far fede l'entusiasmo del pubblico che avrebbe voluto il bis di tutto il programma.

L'Adagio della difficilissima fantasia di Wiazawski sul *Faust* fu una rivelazione. La frase dominante del duetto d'amore di Faust con Margherita, divinamente resa dalla Torricelli, quasi trasportava il nostro cuore in un mondo ingenuo di larve, e l'immortali pagine del grande Poeta tedesco sembrava si svolgessero coi tocchi lunghi, eloquenti, meravigliosi di un archetto fatato.

Colla «Fantasia Appassionata» del Vieuxtemps, pezzo di somma importanza, la Torricelli doveva chiudere il Concerto; ma un'ovazione imponentissima del pubblico la obbligò a ritornare al suo posto e ad appoggiare la pensosa e interessante sua testina sulla cassa del violino dal quale di bel nuovo si sprigionò un'onda elettrizzante di suoni soherzanti, rincorrentesi, impetuosi, che portarono il pubblico alle più entusiastiche dimostrazioni.

Gloria a lei, alla bruna e modesta Signora, cui l'avvenire è rischiarato dalla vivida fiamma del Genio che, quale splendido miraggio, la seguirà costantemente nel trionfale suo cammino per condurla alla meta ultima dell'arte, sul trono dei pochi eletti il cui nome sta impresso a caratteri d'oro nel tempio delle celebrità.

Nelle due serate la concertista fu accompagnata mirabilmente al piano dall'egregio e noto maestro Carlo Rossi di Venezia, il quale, anche in questa circostanza, si mostrò quell'esperto accompagnatore ricercato, ben a ragione, dai più grandi artisti. C. Fr.

Sotto il carro. Ieri sera versò le 4 e 1/2 la lavandaia G. Del Negro passava per via di Mezzo con un cesto di biancheria. In quel momento stesso un carro di carbone tritato percorreva la via tirato un po' troppo, velocemente dai cavalli, tanto che la povera lavandaia non ebbe il tempo di evitare il pericolo. Viase investita e travolta dalle ruote. Fortuna volle che il cesto fosse dalla parte del carro e alleviò il male, riportando solamente la Del Negro qualche lesione alla spalla sinistra.

Venne tosto portata a casa sua più morta che viva per la paura dai passanti.

Tenore Minerva. Dunque la compagnia Bacci si fermerà fra noi ancora per un po' di tempo.

E' aperto un nuovo abbonamento per 10 rappresentazioni a lire 6, e 4 per gli impiegati.

Fra gli spettacoli che la compagnia ci allesterà c'è la *Nuova Befina* un gingillo d'operetta, si per trovate sceniche come per la musica briosa, facile e popolare.

Intanto sappiamo che domani giungerà nella compagnia una nuova prima donna, che sosterrà la parte di soprano. — Via diremo anche il nome, ma vi raccomandiamo di non dire chi ve l'ha presentata... è la signorina Coliva Adelina.

Questa sera primo e secondo atto delle *Campane di Corneville*, più il *Milanesi in mare*.

Il Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana, n. 20, contiene:

Associazione Agraria Friulana — L'alta epizootica e il mal rosso in Friuli (T. Zambelli) — La guerra della peronospora in Francia (A. Grassi); Relazione dell'ispettore generale dell'insegnamento agrario, signor Prilleux, al Ministero dell'agricoltura sul trattamento



dell'agricoltura del *Mildeo* nel Médoc — Estimo o denuncio (V. Cacciari) — Fra libri e giornali: Fissazione dell'azoto libero atmosferico (A. Grassi); Di una nuova malattia del baco da seta (L. Greotti); Un altro che parteggia pel sistema delle denunce come mezzo per tassare la ricchezza stabile — Notizie commerciali: Sete (C. Kechler) — Notizie varie.

## GL'ITALIANI IN AMERICA

## III.

## Condizione, stato e destinazione degli emigranti

E' con precisione conosciuta dalla statistica la condizione degli emigranti all'America Meridionale.

Soltanto tre per ogni cento emigranti prendono imbarco di prima e seconda classe, per conseguenza ben 97 emigranti su 100, per mancanza di pecunia, viaggiano in ultima classe.

In mare è saputo che tutti cercano i maggiori comodi possibili. Molti di coloro i quali nei viaggi terrestri vanno in terza classe, preferiscono su le onde la seconda, se la finanza loro lo consente.

Altro criterio della condizione misera del maggior numero si desume dalle professioni.

Il 60 per cento è composto di persone di civil professione; 94 per cento esercitano arti basse, fra le quali premevano i lavoratori della terra, formando essi soli il 65 per cento.

Di tale emigrazione il danno più risentito è quindi alle nostre campagne, ridotte per difetto di indurimento economico delle classi abbienti a stato di cui è

«Più tacito, che ragionare, onesto»

Però che se, per ricercare le cause del pauperismo agricolo, inquisir si dovessero que' proprietari che lasciano incolte terre vastissime colla scusa della gravità dell'imposta (per dar colpa al Governo) o col pretesto di mancanza di capitali monetari, consumato invece in operazioni di Borsa o peggio, la verità rifugerebbe tale che

«A molti fia, sapori di forte agrume»

Mi è di solo conforto rilevare che gli emigranti non tutti abbandonano la Patria per non più rivederla; né tale emigrazione è composta esclusivamente di intere famiglie che disertano tutte l'Italia per sempre.

L'emigrazione stabile ha grande contingente, ma larga parte ha pure quella temporanea.

Ne accerta la statistica non solo che circa il 26 per cento di tali emigranti rimpatriano annualmente; ma ci fa e-dotti eziandio che la maggioranza degli emigranti è composta di lavoratori o celibi o che partono da soli, lasciando dietro di sé in patria la famiglia.

Le femmine nei partenti non contano che il 26 per cento; ed i minori degli anni 12 non sono che 18 su ogni cento adulti d' ambo i sessi.

E' di sommo momento meditare queste cifre de' rimpatrii e dello stato degli emigranti, perchè nascondono verità o non conosciute o non dimostrate abbastanza.

Lo sviluppo maggiore dell'emigrazione italiana all'America Meridionale, dobbiamo aver ben presente, che data da un solo decennio, facendosi d'anno in anno più grande, al che, per restringermi agli ultimi 3 anni, i 49,650 del 1882, diventarono 57,654 nel 1884, per tacere dell'aumento ancor più sensibile dell'anno in corso.

Qua i rimpatrii che nel 1882 erano soltanto del 10 per cento, nell'83 salirono a più del 21 per cento, e nell'84 furono del 29 per cento e sarebbero forse stati del 33 o 34 se per ben due mesi circa i porti sud-americani non avessero, per tema del cholera, la comunicazione coll'Italia violentemente troncata.

(Chi si può salvar, si salvi). Savignano (Prov. Avellino). Di buon grado rispondo alla vostra delli 26 corr. col dirvi che le vostre Pillole Svizzere, che presi dal signor Janssen, vostro collega, in breve tempo mi hanno guarito dalla stitichezza e da un continuo imbarazzo di stomaco cagionato dalla lenta digestione, i quali incomodi li portavo da oltre un anno. L'uso che ne facevo delle vostre Pillole era di pigliarne due o tre tutte le mattine appena alzato. Vi ringrazio di cuore della vostra invenzione, che senza la quale chiassai quali seri disturbi o malattie sarei andato incontro. Addio, e con stima mi professo vostro amico Ottilio Galli.

Le Pillole Svizzere si vendono in tutte le farmacie a lire 1.25. Esigere sulla etichetta la croce bianca su fondo rosso colla firma R. Brandt.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Angelo Fabris in Via Mercatovecchio.

## FATTI VARI

Le jone a Massaua. Un soldato scrive da Massaua:

«Ed ora ti racconto un fatto che avviene spesso fra noi. Quasi tutte le notti viene qualche iena nell'accampamento, e gira finchè trova da mangiare; talvolta capita in cucina, e ci beve l'acqua della marmitta. Dicono che non si avvicinano all'uomo, pure posso provare che quando hanno fame, non temono l'uomo, e lo affrontano. Una notte ne vennero tre; s'inoltrarono nel forte ove siamo noi altri d'artiglieria, ed una andò a sfutare un soldato che dormiva. Questi, sentendo l'alto caldo sul viso, si destò e, vistala, trasse un urlo al quale la belva si diede a fuggire, e fuggendo, saltava ed inciampava nelle brande.

Tutti si svegliarono e gridavano, procurando di non essere offesi dalla belva.

I soldati che dormivano in altre baracche, a quel tumulto si svegliarono di soprassalto; e immaginando un attacco del nemico, come accade agli inglesi in questo stesso campo, ci siamo alzati subito, e così nudi siamo corsi alle armi e, prese le munizioni, siamo andati tutti alle batterie intorno ai pezzi, pronti al fuoco; infatti anche le vedette avevano gridato all'armi!

Tu non puoi immaginare le risa che si fecero, quando si seppe la causa vera di quell'allarme.

Se però tutte le notti non si ha la visita di una iena, se ne sentono sempre gli urli, non lontano dall'accampamento.

Banda... non musicale. La Camera di commercio di Livorno avverte che in Saragozza esiste una banda di truffatori, la quale tenta di attirare in quella città spedizioni di merci italiane allo scopo d'ingannare la buona fede dei nostri commercianti.

Si pongono perciò sull'avviso gli esportatori, affinché procedano all'occorrenza con le debite cautele.

## TELEGRAMMI

Roma 2. La notizia delle sospensioni dei lavori ferroviari nella Calabria e in Sicilia è assolutamente destituita da ogni fondamento.

Atene 1. E' smentito che i turchi ostruiscano l'entrata del golfo Ambraico.

Atene 2. La Porta informò la Grecia, che ha ordinato a Savas pascià di espellere Zigonala, che eccitava i cadiotti contro la Turchia.

Roma 2. Secondo le ultime informazioni lo scrutinio di lista manterrasi soltanto nelle grandi città. La Commissione della legge sul riparto dei deputati è favorevole al collegio uninominale.

Madrid 1. Un manifesto carlista affisso a Tortosa, fu tolto immediatamente.

Madrid 2. La reggente firmò il decreto che convoca le Cortes pel 26 corr.

Roma 2. Notizie dall'Africa segnalano l'avanzarsi degli insorti. Annunciasi pure da Massaua che il figlio del Re di Abissinia sconfisse il sultano di Haafli.

Roma 2. E' smentita la voce dell'arresto di Carlo Cerboni figlio del ragioniere capo della Corte dei Conti!

Il prof. Valentino Cerutti fu incaricato di fare un'inchiesta sulla biblioteca Casanatese.

Londra 2. Eletti 199 liberali, 180 conservatori, 37 parcellisti.

Madrid 2. Credesi che Leonor Castillo, ex ministro delle colonie, sarà nominato ministro presso il Quirinale.

Roma 2. Le famiglie dei militari godranno pari facilitazioni a quelle degli impiegati del ministero dell'interno per i trasporti ferroviari.

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

## ARTICOLI COMUNICATI (1)

Il signor Edmondo Schütz Direttore Chimico della fabbrica concimi in Passariano col suo comunicato 29 p. p. ai Giornali di Udine accusa il sottoscritto di avere venduti prodotti forestieri per concime di Passariano; si sforza di assicurare la rispettabile clientela dello Stabilimento da lui diretto che lo scrivente non ebbe e non ha deposito di concime di Passariano e minaccia un processo in piena regola. Ha forse bisogno di reclame lo Stabilimento di Passariano?

E' notorio che il sottoscritto è il solo rappresentante nel Distretto di Codroipo della ditta Ingegnere Vogel di Milano; lo dicono i muri e le colonne tappezzate coi relativi avvisi; inoltre i concimi del Vogel sono contenuti in

sacchi portanti la di lui marca ed iniziali in grandi caratteri e suggellati a piombo.

Nota, e ciò è il più importante, che la ditta Vogel per i suoi concimi chimici ebbe la prima medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Torino dell'anno 1884, mentre lo Stabilimento di Passariano conseguì l'ultima menzione onorevole.

Chi è in possesso di un briciolo di senso comune comprende come i prodotti del Vogel, per passare, non abbiano bisogno di essere coperti col nome della fabbrica concimi di Passariano.

Credo che a mente serena ne sia persuaso anche il sig. Schütz.

E poi tutto falso e calunnioso quanto il sig. Schütz afferma nel suo comunicato e mi riservo di presentare querela penale contro di lui per l'imputazione che mi ha dato.

Codroipo, 1 dicembre 1885.

BALLICO ENRICO.

In risposta al comunicato 29 novembre p. p. del signor Edmondo Schütz inserito nel numero 285 di questo giornale, dichiaro falsa l'imputazione datami, avvertendo che io non sono che locatore di un magazzino affittato alla ditta Ingegnere Luigi Vogel di Milano, della quale è l'unico rappresentante per il distretto di Codroipo il signor Enrico Ballico. Mi riservo di procedere per l'imputazione datami.

ODORICO PITTONI.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume che la responsabilità voluta dalla legge.

## MERCATI DI UDINE

Giovedì 3 dicembre 1885.

## Granaglie.

Granoturco com. v. L. — — — — — All'est.  
Id. com. nuovo > 9. — 10.40 >  
Id. Giallone com. n. > 10.40 11.75 >  
Id. Cinquantino > 8. — 8.75 >  
Id. Pignoletto n. > 12. — — — >  
Sorgorosso n. > 5.25 5.60 >  
Segala n. > — — — — — >  
Frumento n. > 17. — — — >  
Castagne > 9. — 12. — Al q.le  
Fagioli di pianura > 14.15 15. — >

## Pollerie.

Capponi peso vivo L. 1. — 1.10 Al kilo  
Galline > > 1. — 1.10 >  
Pollastri > > 1.10 1.15 >  
(vive) > > —.70 —.80 >  
Oche (morte) > > 1.10 1.15 >  
Anitre > > 1. — 1.10 >  
Polli (femmine) > —.80. —.90 >  
d'india (maschi) > —.70 —.80 >

## Uova.

Furono vendute 100000 uova a lire 98 il mille. Prezzo sostenuto.

## Burro.

Burro del piano L. 1.65 1.70 Al kilo  
> del monte > 2.10 2.15 >

## Foraggi e combustibili.

## Fuori dazio

Fieno dell'Alta Iqualità L. 5.80 6.25 Al q.  
> II > > 4.50 4.80 >  
> della Bassa I > > 4.75 5.00 >  
> II > > 3.80 4.25 >  
Paglia da lettiera nuo. > 3.60 3.80 >

## Compreso il dazio

Legna (tagliate L. 2.40 2.50 Al q.  
(in stanga) > 2.20 2.35 >  
Carbone (I qualità) > 6.25 6.70 >  
(II) > 5.30 5.60 >

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

2 dicemb. 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 al livello del mare m. m.	754.8	756.1	758.3
Umidità relativa	66	59	76
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	E	—	—
(veloc. chil.)	3	0	0
Termom. centig.	9.0	10.4	6.6

Temperatura massima 11.3  
minima 3.8  
Temperatura minima all'aperto 2.0

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 2 dicembre

R. I. 1 gennaio 94.23 — R. I. 1 luglio 96.43  
Londra 3 mesi 25.21 — Francese a vista 100.00

## Valute

Pezzi da 20 franchi da 201. — a 201.38  
Bancnote austriache da 201. — a 201.38  
Fiorini austr. d'arg. da — a —

BERLINO, 2 dicembre

Mobiliare 462.50 Lombardo 222.55  
Austriaca 438. — Italiana 96.14

LONDRA, 1 dicembre

Inglese 100 — Spagnolo —  
Sillano 95 — Turco —

FIRENZE, 2 dicembre

Nap. d'oro — A. F. M. 705.50  
Londra 25.13 1/2 Banca T. —  
Francesco 100.42 Credito It. Mob. 885. —  
Az. M. — Rend. Italiana 96.50  
Banca Naz. —

## Particolari.

VIENNA, 3 dicembre

Rend. Aust. (carta) 82.20; Id. Aust. (arg.) 82.65  
Id. 163.80 (oro)

Londra 125.55; Napoleoni 9.98 1/2

MILANO, 3 dicembre

Rendita Italiana 5 0/0 — — — — — serali 96.62

PARIGI, 3 dicembre

Chiusa Rendita Italiana 96.15

N. 341

(2 pubb.)

## CONSORZIO DAZIARIO MOGGIO - UDINESE AVVISO.

Coloro che intendono aspirare alla riscossione del Dazio Consumo Governativo nei Comuni componenti questo Consorzio, e cioè Moggio, Chiusaforte, Dognà, Pontebba, Raccolana, Resia e Resiutta pel quinquennio 1886-90, vengono invitati a produrre all'Ufficio Municipale di Moggio offerta scritta in aumento del canone governativo in lire 10,800.00, obbligandosi all'osservanza delle Leggi e Regolamenti in vigore, nonché dei capitoli d'oneri ostensibili e chiunque presso questa Segreteria.

Il tempo utile per la presentazione delle offerte scadrà alle ore 4 pom. del giorno 14 dicembre p. v.

Dette offerte dovranno essere cautate con deposito di lire 1000.

Non si terrà alcun conto di quelle prodotte per persona da nominare.

La rappresentanza consorziale si riserva di scegliere fra le prodotte offerte quella che essa riterrà preferibile, con facoltà di respingerle tutte ed aprire un pubblico esperimento d'asta.

Tutte le spese saranno a carico dell'eventuale aggiudicatario.

Dato a Moggio addì 28 novembre 1885.

La Giunta Municipale

G. Fuso — G. Foraboschi — A. Franz  
L. Missoni — A. Tolazzi

Il Segretario, SANDRI

## AVVISO DI RETTIFICA

Allo scopo di rettamente interpretare l'articolo da me inserito nei giornali cittadini la *Patria del Friuli e Giornale di Udine*, dichiaro che la Società già esistita fra me ed il sempre mio buon amico Ippolito Baumgarten venne sciolta fino dal 30 giugno 1885 per solo motivo di non sostenere le spese d'ufficio non permettendogli scarsi affari.

Stefano Paderni

Via Zorutti, n. 13.

## La Ditta

## PIETRO VALENTINUZZI

DI UDINE

Negoziante in Piazza San Giacomo

Avendo ritirato direttamente dalla Norvegia una grossa quantità di **Bacalà**, **Cospettoni** ed **Arringhe** di prima qualità del tutto nuovo, vende col 12 per cento al disotto dei prezzi che vengono segnati dalle primarie Case di Venezia, Genova e Livorno.

Tiene anche forte deposito di **Sardelle d'Istria** e **Pesce ammariato**, nonché **Fagioli nuovi e vecchi**, **Agrumi** e **frutta secca**.

## UDINE R. CAPOFERRI UDINE

N. 12 - VIA CAVOUR - N. 12

Avvisa essergli arrivato, dalle primarie fabbriche nazionali ed estere, un grande assortimento di **cappelli** e **berrette** di ogni qualità — forme novità ultima moda, cilindri da prete — a prezzi modicissimi da non temere la concorrenza.

## BOSERO e SANDRI

FARMACISTI

22 - Via della Posta - 22

Elixir digestivo

## PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dell'appetito, delle forze ecc.

## Società Bacologica Pavese

DIRETTA DA

GEROLAMO QUIRICI

Pavia - Corso Vittorio Emanuele n. 63 - Pavia

**Seme cellulare a bozzolo giallo e bianco**, proveniente da allevamenti speciali, confezionato a norma delle località nelle quali si vuole coltivarlo, se cioè in *pianura irrigua* o *asciutta*, se in *collina* o *montagna*, e tale per esperimenti già fatti e ripetuti, che resiste agli sbalzi di temperatura ed alle intemperie della stagione d'allevamento.

Prezzo e condizioni favorevolissime. Programma gratis a chi ne fa domanda.

Rappresentante in Udine signor Puppatti Giacomo.

## ALL' OROLOGERIA

di

## LUIGI GROSSI

In Mercatovecchio, 13 Udine

trovasi un grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo. Tutte le novità del giorno cioè: Orologi per petti, a fasci lunari, calendari, cronografi — Orologi senza sfere Pall-weber ecc. — Catene d'oro e d'argento — Orologi a pendolo Regolatori, Pendole dorate, Cucù, sveglie ed orologi da parete di varie forme, a prezzi limitatissimi, ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Assume anche le più difficili riparazioni e con garanzia di un anno.

Tiene inoltre deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

## GLORIA

liquore tonico-corroborante da prendersi all'acqua ed al seltz

rinvigorisce l'organismo, accresce l'appetito, facilita la digestione.

Preparasi dai farmacisti Bosero e Sandri. Deposito alla Birreria dei signori fratelli Lorentz e nei principali caffè della Provincia.

## MANUALE

DEL

## CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame e selvaggiume; polvere e proporzione della carica.

Milano 4.ª edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del «Giornale di Udine».

## PEI COMUNI

L'Amministrazione del Giornale di Udine si fa un dovere di avvertire tutti signori Sindaci, Assessori e Segretari comunali che per gli avvisi di Concorsi, Aste, Appalti ecc. verrà fatta indistintamente ai Comuni la riduzione di tariffa (salvo le ulteriori riduzioni da convenirsi per inserzioni numerose) e ciò tanto per la 4.ª che per la 3.ª pagina e per Comunicati.

La mitezza delle condizioni e la diffusione del giornale indicano abbastanza la convenienza per Comuni di scegliere questo mezzo di pubblicità.

L'AMMINISTRAZIONE

## Lezioni di lingua francese

e tedesca, impartisce il sottoscritto, tanto al proprio che all'altri domo.

Assume anche traduzioni, corrispondenze e tenuta di registri.

Si accetterebbe uno studente a costo.

Ant. Renier

Corte Giacomelli, n. 3.

## 20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole 20 anni d'esperienza Fenice della Farmacia Bosero e Sandri preparato dai farmacisti Bosero e Sandri dietro il Duomo, Udine.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Obliet Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. > 9.43 >	ore 4.30 ant. > 5.25 >	ore 7.37 ant. > 9.54 >
> 5.10 > omnibus	> 1.30 pom. > 5.15 >	> 11. — ant. > 3.18 pom. >	> 3.30 pom. > 6.28 pom. >
> 10.20 > diretto	> 5.15 > > 9.55 >	> 4. — pom. > 8.15 pom. >	> 8.15 pom. > 2.30 ant. >
> 12.50 pom. omnibus	> 11.35 pom. > 8.33 pom. >	> 9. — misto > 8.20 >	
> 5.21 pom. diretto			
> 8.28 >			

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant. > 9.42 >	ore 6.30 ant. > 8.20 ant. >	ore 9.13 ant. > 10.10 >
> 7.45 ant. diretto	> 1.33 pom. > 7.23 >	> 1.43 pom. > 5. — pom. >	> 5.01 pom. > 7.40 >
> 10.30 > omnibus	> 8.33 pom. > 8.33 pom. >	> 6.35 > diretto >	> 8.20 >
> 4.25 pom. diretto			
> 6.35 >			

  

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant. > 11.20 ant. >	ore 6.50 ant. > 9.05 >	ore 10. — ant. > 12.30 pom. >
> 7.54 ant. omnibus	> 9.52 pom. > 12.36 >	> 5. — pom. > 9. — pom. >	> 8.08 > 1.11 ant. >
> 6.45 pom. omnibus			
> 8.47 pom. omnibus			

## STABILIMENTI

## ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881.

Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

## REUMATISMI

## GOTTA - SCIATICA - ARTRITE

Estratti da più migliaia di cure e certificati.

Il balsamo Green è un eccellente rimedio in tutte le affezioni reumatiche e specialmente nel reumatismo articolare (artrite) acuto e cronico. G. dott. Fenini, medico municipale, Milano, Corso Vercelli 8.

Nel reumatismo acuto, cronico e articolare (artriti), ischialgia (sciatica), nella gotta, il balsamo Green è l'unico rimedio che possa raccomandare. Dott. cav. Bortolotti, direttore dell'Ospedale milit. di Cagliari.

Il balsamo Green mi guarì perfettamente dai reumatismi assai cronici. Cav. Perron, Sindaco di La Thuille (Aosta).

Guarì da un'artrite cronica di 4 anni con il balsamo Green. Arrivabene nob. Luigia Via Zecca Vecchia n. 3 Milano.

Il balsamo Green mi guarì da una gotta, cronica da più che 8 anni. Furoi can. F. parroco di S. M. della Candelara, Reggio Calabria.

Poche fregagioni con balsamo Green mi guarirono da forti dolori sciatici cronici. Manca don G., vicario perpetuo di Gairo (Cagliari).

Il Cav. Schieppati della R. Zecca di Milano, invano curato a Cassano, testifica d'essere guarito da una sciatica cronica col balsamo Green.

Il Conte Antonelli Luigi di Roma testifica che il balsamo Green lo guarì da sciatica cronica, ribelle ad ogni altro rimedio.

Il balsamo antireumatico del dott. Green, è usato con grande esito all'Ospedale Maggiore di Milano. Raccomandato nella « Gazzetta Medica ». Non irrita, né loda o puzza.

Uso esterno. Un grosso flacon (per una cura) lire 10 franco nel Regno dai farmacisti Bertelli e C., Milano Via Montefiore 6 e primarie farmacie del Regno.

In UDINE farmacia Bosero e Sandri.



## FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ricolorazione dei capelli del Dottor William Wood di New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il colore primitivo della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per conservare il colore basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. La bottiglia per più mesi, Lire 3.

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street, New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei pacchi postali.

## PREMIATA

## ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino.

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.

Anni 28 di continui ed infallibili successi garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo lire 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta, A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

In UDINE presso i farmacisti Fabris, Comelli-Comessatti, Bosero e Sandri.

## 17 SPECIALITÀ IGIENICA

## ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI IN S. PAOLO

Coll'uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affina ed aguzza i sensi, toglie il tremore dei nervi, diminuisce i dolori della gotta, produce ai pedagoghi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue ammazza i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un'ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune gocce nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promuove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell'aspetto; purga insensibilmente e senza dolori, con tre dosi tronca la febbre intermittente; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo; ciò che è più meraviglioso nell'uso di questo ELIXIR è che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2.50.

Deposito esclusivo per la Provincia del Friuli presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

## VERNICE ISTANTANEA PER LUCIDARE I MOBILI.

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine » cent. 60 alla bottiglia.

## Memoriale Tecnico.

Raccolta di tavole, formole e regole pratiche di Aritmetica, Algebra, Geometria, Trigon., Voltim., Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, Idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

## ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpini, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc., compilato dall'ing. Luigi Mazzocchi.

Terza Edizione aumentata e corretta con 180 figure.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine », al prezzo di L. 5 e coll'aggiunta di cent. 25 si spedisce ovunque per posta.

## Utilissimo Prodotto Enologico

## Quintessenza vino

colla quale con 300 litri di vino bianco o nero se ne preparano 550 di miglior qualità ed a metà prezzo. Sono preferibili i vini napoletani, siciliani, delle Puglie ecc. Questa preziosa quintessenza composta di fiori d'uva e d'oglio d'acini d'uva viene garantita per l'uso cui è destinata. La bottiglia per 550 litri costa lire 10.

Dirigersi all'amministrazione del Giornale di Udine in Udine. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque in Italia. Per l'estero aggiungere le spese postali.

## Berg - op - soom

del Laboratorio Chimico-Enologico di Torino.

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il vero vino moscato; imbottigliato spuma e zampilla come il vero vino champagne. Il costo di questo vino è minore di 10 centesimi al litro. Estingue la sete più della birra e gazoze. Molte famiglie lo adottarono per il consumo giornaliero.

Pacco per fare 100 litri di vino lire 3.

Deposito in Udine presso l'amministrazione del Giornale di Udine. — Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque nel Regno.

## ACQUA SALLES Non più Capelli Bianchi!

Con quest'acqua meravigliosa progressiva od istantanea, si può da se stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai Capelli ed alla Barba il primitivo loro colore, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo né lavatura.

RISULTATO GARANTITO da più di 30 ANNI di successo ogni crescente.

CASA SALLES, fondata nel 1850

J. Monognetti, Sup. di Emilio SALLES, tit. Profumiere-Chimico, 78, rue de Turbigo, Paris.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del Giornale di Udine, e dal profumiere Nicolò Clain in Via Mercatovecchio.

## CONFETTI LEBE

Balsamo di Copahu ferrato, estratto di ferro e goudron senza odore né sapore. Due scatole bastano a guarire le gonorree più ostinate.

Si trovano vendibili in Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo al prezzo di L. 4.00 una scatola. — Aggiungendo cent. 50 si spediscono con pacco postale.

## CONFETTI PER FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola L. una.

Rivolgersi all'Amministrazione del « Giornale di Udine. Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

## GIUSEPPE COLAJANNI

Via Fontane n. 10 Genova

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

## Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi	9 Dicembre	vap. Sirio
16 >	>	> Grava
23 >	>	> Roma
30 >	>	> Parana

Prezzi discretissimi

## Per Rio - Janeiro (Brasile)

16 dicembre Genisio - 30 dicembre Parana  
prezzo terza classe lire 165

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

Avverto coloro che vogliono onorarli che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'illmo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggeri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascerò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, strumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato.

(Dirigersi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)